

Data	Testata	Edizione	Pagina
04.12.2015	Gazzetta del sud	RC	25

Neri replica al meet-up 5 Stelle

Differenziata: trend in crescita Obiettivo centrato

Appuntamento stamane a Catanzaro davanti alla Sezione regionale delle Corti dei Conti per l'esame sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio, varato dai Commissari per fronteggiare lo stato di predesto determinato dalle precedenti gestioni finanziarie. Nel capoluogo assieme al sindaco Giuseppe Falcomatà, ci saranno anche l'assessore al bilancio Armando Neri, i dirigenti dei settori finanze e tributi di Palazzo San Giorgio ed i revisori dei Conti del Comune.

Ieri, intanto, a proposito delle recenti critiche rivolte dal *meet-up* Cinque Stelle in relazione all'quota di raccolta differenziata ed al rischio paventato che l'Amministrazione possa incorrere in infrazione (con annessa stangata milionaria a carico della comunità) è stato l'assessore al bilancio Armando Neri a confutare nel merito le affermazioni del Movimento 5 Stelle ed a fare chiarezza.

«I conti non torneranno a loro, a noi certamente sì! - ha esordito Neri -. Non c'è alcun ragionevole rischio di far scattare penali o finire in infrazione. Il *trend* della raccolta differenziata in questo 2015 è inequivocabilmente in decisa e costante crescita tanto che siamo partiti dal 7,8% di gennaio per arrivare al 27,5% dello scorso mese di novembre. Tutto ciò si traduce nell'ormai praticamente raggiunto obiettivo del 25% - ma si tratta di una media ponderata, dunque calcolata non in valore assoluto - annuo previsto dalla Regione per accedere alle pre-

mialità».

Quanto alla scelta di indicare nel bilancio di previsione la quota del 23% di differenziata (che se tale provocherebbe l'applicazione della prevista penalizzazione economica per le casse comunali) l'assessore al bilancio spiega che «per via dell'esistenza del piano di riequilibrio, i costi vivi del servizio che ammontano a 39 milioni devono essere integralmente coperti coi proventi della Tari. Rispetto al 2014, avendo mantenuto invariato il costo complessivo, grazie all'azione di recupero dell'evasione tributaria ed alla decisa spinta data alla differenziata, siamo riusciti ad alleggerire la bolletta, rispetto a una annata, di circa l'8-10%. E non è risultato da poco». Insomma, quella stima del 23% fatta nel bilancio preventivo obbediva solo a ragioni di «massima prudenza» considerato anche che era stata realizzata tra giugno e luglio quando la «differenziata» stazionava attorno a quota 17-18%. ◀



Bilancio. L'assessore Armando Neri